



Voce Amica

Anno 2021

13 - 19 giugno

XI Tempo Ordinario - anno B

SANTE MESSE – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vesperi ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vesperi ore 18.15**

PENSIERO

I nostri vecchi, fino a tempi non molto lontani, ogni domenica e nelle feste “assistevano” alla Messa, come chi è tenuto fuori dal recinto sacro: il limite invalicabile del “latino” era ben forte, e contribuiva a mantenere la distanza fra “il celebrante” e l’assemblea.

Noi, ormai da decenni, siamo tutti chiamati a “partecipare” alla celebrazione. Buona cosa, ma che ne abbiamo fatto? Certo molto è migliorato in questo senso, ma tante volte la partecipazione è diventata soltanto superficiale e rumorosa, o altrimenti in casi più frequenti rimane piuttosto congelata.

Credo che tutti dobbiamo tanto desiderare che la celebrazione dell’Eucaristia diventi più viva nello Spirito, più bella, anche se non sappiamo ancora bene come. Ma almeno impegniamoci a partecipare tutti non isolandoci, ma alzando la voce e pregando insieme, e collaboriamo perché si formi una tradizione - valida anche per i nostri nipoti e pronipoti -, di canti nuovi e vecchi, ma ispirati, che possiamo imparare e cantare tutti, anche quelli che hanno dimenticato a casa gli occhiali; tutti insieme, non uno solo o pochi, lodando e invocando il Signore con tutto il cuore, con la stessa sincera e umile devozione dei nostri vecchi, nel Santo Timor di Dio.

Un caro saluto,

don Carlo Seno

SANT’ANTONIO DI PADOVA - DOMENICA 13 GIUGNO



Fernando di Buglione nasce a Lisbona il 15 agosto 1195 da nobile famiglia portoghese discendente dal crociato Goffredo di Buglione. A quindici anni è novizio nel monastero di San Vincenzo a Lisbona, poi si trasferisce nel monastero di Santa Croce di Coimbra, dove studia scienze e teologia con ottimi maestri, preparandosi all’ordinazione sacerdotale che riceverà nel 1219, a 24 anni.

Quando sembrava dover percorrere la carriera del teologo e del filosofo, decide di lasciare l’ordine dei Canonici Regolari di Sant’Agostino perché mal sopportava i maneggi politici tra i canonici regolari agostiniani e re Alfonso II, anelando ad una vita religiosamente più severa.

Il suo desiderio si realizza allorché, nel 1220, giungono a **Coimbra** i corpi di cinque frati francescani decapitati in Marocco, dove si erano recati a predicare per ordine di Francesco d’Assisi. Fernando entra nel romitorio dei Minori e fa subito professione religiosa, mutando il nome in Antonio in onore dell’abate, eremita egiziano. Anelando al martirio, subito chiede ed ottiene di partire missionario in Marocco. È verso la fine del 1220 che s’imbarca su un veliero diretto in Africa, ma durante il viaggio è colpito da febbre malarica e costretto a letto. La malattia si protrae e in primavera i compagni lo convincono a rientrare in patria per curarsi. Secondo altre versioni, Antonio non si fermò mai in Marocco: ammalatosi appena partito da Lisbona, la nave fu spinta da una tempesta direttamente a Messina, in Sicilia. Curato dai francescani della città, in due mesi guarisce.

Ad Antonio è assegnato il ruolo di predicatore e insegnante dallo stesso Francesco, che gli scrive una lettera raccomandandogli, però, di non perdere lo spirito di preghiera. Quando è in Francia, tra il 1225 e il 1227, assume un incarico di governo come custode di Limoges. Mentre si trova in visita ad Arles, si racconta gli sia apparso Francesco che aveva appena ricevuto le stigmate. Come custode partecipa nel 1227 al Capitolo generale di Assisi dove il nuovo ministro dell’Ordine, Francesco nel frattempo è morto, è Giovanni Parenti, quel provinciale di Spagna che lo accolse anni prima fra i Minori e che lo nomina provinciale dell’Italia settentrionale.

"COSÌ È IL REGNO DI DIO"



Il brano del Vangelo di questa domenica ci parla di un seme, un seme che è stato sparso sia nel campo di questo nostro mondo sia nel terreno della nostra vita personale. La parola di Gesù è una parola ricca di ottimismo e di speranza: una parola fruttuosa che edifica il regno di Dio che si snoda nei secoli della storia dell’umanità. Il regno lo troviamo nella chiesa, ma non unicamente in essa, perché si estende a tutti gli uomini di buona volontà che più o meno coscientemente, cercano Dio e il bene del prossimo.

A questo seme, il regno di Dio, nessuno può impedire di crescere: esso si sviluppa autonomamente sia che il contadino dorma sia che vegli; ha in sé tutto il necessario per diventare spiga matura; quando giunge a maturazione viene tagliato e posto nel granaio. Questa è la sintesi della vicenda del regno di Dio nel viaggio terreno che si concluderà con l’incontro e il giudizio finale. E’ Gesù che realizza il piano di salvezza di Dio. E’ Lui il seme che muore per noi e mediante la Sua crocifissione, morte e resurrezione produce molti frutti; la salvezza passa dunque attraverso l’umanità di Cristo.

Il seme, piccolo come un granello di senape, è stato gettato nel nostro cuore il giorno del nostro battesimo: è la grazia divina che spinge ogni credente ad annunciare e testimoniare il regno di Dio, libero dalla preoccupazione dei risultati e consapevole di poter essere emarginato dalla cultura dominante che non ha bisogno di Dio.

Per superare dubbi, incertezze e difficoltà dobbiamo cercare l’intimità con Gesù attraverso la preghiera. Da Lui certamente riceveremo rassicurazione e spiegazione di ogni cosa e potremo così continuare ad essere testimoni e annunciatori fedeli del Vangelo: autentico seme di amore, di giustizia, di coraggio e di pace. Quale è l’insegnamento che dobbiamo trarre da questa pagina del Vangelo? Il regno di Dio è principalmente iniziativa e dono del Signore ma c’è bisogno della nostra collaborazione per dare concretezza al progetto che Egli ha su ognuno di noi.

Franca Menegaldo

Parrocchia
Santa Barbara

ESTATE 2021

SAN VITO DI CADORE

Vacanza famiglie e bambini

(dalla seconda alla quinta elementare)

20 - 26 giugno

Notizie generali

- La vacanza è una possibilità offerta ai bambini delle elementari e alle loro famiglie, se lo desiderano, di trascorrere alcuni giorni insieme per crescere nella fraternità, nell'amore verso il Signore Gesù e nella contemplazione della natura. I bambini saranno seguiti dai catechisti e don Valter, coadiuvati da alcuni animatori giovani. Sono accettate anche le disponibilità dei genitori che volessero far da animatori.
- I bambini di seconda e terza elementare dovranno essere accompagnati da almeno un genitore
- Verranno portati i medicinali base: eventuali medicine indispensabili per necessità specifiche sono a carico dei partecipanti che dovranno avvisare don Valter di questa necessità
- Sarà fornita pensione completa

Orari di partenza e arrivo

La vacanza inizia con la messa di domenica 20 giugno alle ore 10
Il rientro è previsto sabato 26 giugno alle ore 19 circa.

Vacanza tredicenni

27 giugno - 1 luglio

Notizie generali

- Verranno portati i medicinali base: eventuali medicine indispensabili per necessità specifiche sono a carico dei partecipanti che dovranno avvisare don Valter di questa necessità
- Sarà fornita pensione completa; non è necessario portare cibo da casa
- Per questioni di sicurezza è bene non consegnare troppo danaro ai partecipanti

Orari di partenza e arrivo

La vacanza inizia con la messa di domenica 27 giugno alle ore 8.30
Il rientro è previsto per giovedì alle ore 19 circa

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi presso don Valter di persona o telefonando allo 041912314, al 3477546368, scrivere a santabarbaremastre@gmail.com oppure contattare i catechisti.

AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 13 - S. Antonio di Padova

Lunedì 14 - S. Eliseo

Martedì 15 - S. Vito

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

Mercoledì 16 - S. Aureliano

Giovedì 17 - S. Imerio

ORE 9.00 - 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì 18 - S. Gregorio Barbarigo

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

Sabato 19 - S. Romualdo

Domenica 20 - S. Ettore

VITA DELLA COMUNITÀ

Domenica 13 giugno - ore 11.15

BATTESIMO



Matilde Tagliapietra

Domenica 20 giugno - ore 10.00

35° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Marina Beneforti

Eugenio Marchesin

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì

dalle ore 9.00 alle ore 18.30
fino alla fine di giugno 2021



CONSIGLIO PASTORALE

Siete invitati **lunedì 14 giugno alle ore 20.45** in patronato per il Consiglio Pastorale Parrocchiale

Si discuterà sul seguente ordine del giorno:

- Rendiconto economico parrocchiale dell'anno 2020
 - Valutazione per i nuovi lavori in parrocchia
 - Presentazione del regolamento del Consiglio Pastorale Parrocchiale
- L'incontro è aperto a tutti.



CI HA LASCIATO

Adele Campaner

INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 13: 8.30 Oscar, Carla / 10.00: per la parrocchia / 18.30 / **Lunedì 14:** 18.30 /

Martedì 15: 18.30 Defunti della parrocchia, Giorgio, Maria / **Mercoledì 16:** 18.30 Vittorio / **Giovedì 17:** 18.30 Carla, Andreina, Vladimir / **Venerdì 18:** 18.30 / **Sabato 19:** 18.30

Guelfo / **Domenica 20:** 8.30 Diego, Silvio, Amelia / 10.00: per la parrocchia / 18.30 Anna, Fam. Allegretti, Erminio